

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1856 in data 05-05-2016

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 41 DELLA LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2012, N. 26, ALL'IMPRESA "S.I.V. S.R.L." DI VERRÈS E ALL'IMPRESA "DEVAL S.P.A." DI AOSTA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO, RISPETTIVAMENTE, DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE EVANÇON IN CORRISPONDENZA DELL'OPERA DI PRESA DEL RÛ DU BOURG, NEL COMUNE DI VERRÈS, E DELLA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO STESSO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (LINEA N. 735).

Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 1° agosto 2012, n. 26 (Disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili), ed in particolare il titolo IV relativo all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di

impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 30 luglio 2014 l'Impresa "S.I.V. S.r.l." di Verrès, Partita I.V.A. 01083250074, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale 1° agosto 2012, n. 26 (Disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili), per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Evançon in corrispondenza dell'opera di presa del Rû du Bourg, nel Comune di Verrès, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione;

considerato che con nota prot n. 7905 in data 26 agosto 2014 è stata comunicata all'Impresa sopra citata l'improcedibilità dell'istanza per mancanza della documentazione prescritta;

considerato che a seguito delle integrazioni trasmesse in data 12 dicembre 2014, con nota prot. n. 12231 in data 19 dicembre 2014 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 41 della l.r. 26/2012;

considerato che, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007 e dell'art. 11 del DPR 327/2001, con note prot. n. 12224 e n. 12220 in data 19 dicembre 2014, è stato comunicato l'avvio del procedimento anche all'Impresa "Vuillermin Gualtiero S.r.l." di Verrès e al Consorzio di miglioramento fondiario "Verrès", in quanto soggetti interessati;

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001, con note prot. n. 12345 e n. 12347 del 24 dicembre 2014, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione, rispettivamente sul Bollettino ufficiale della Regione e all'albo pretorio del Comune di Verres;

dato atto che con note prot. n. 12442 e n. 12454, in data 31 dicembre 2014, è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 41 della l.r. 26/2012, per l'esame della richiesta di cui sopra;

considerato che il progetto dell'impianto di cui sopra è stato assoggettato alla procedura di valutazione sulla compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009), conclusa

positivamente, con condizioni, con deliberazione della Giunta regionale n. 1020 del 29 aprile 2011;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 351 del 7 agosto 2013, relativo alla subconcessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Evançon, in corrispondenza dell'opera di presa del Rû du Bourg nel Comune di Verrès, per la produzione, sul salto di metri 19,08, della potenza nominale media annua di kW 443,33, fino al 6 agosto 2043;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 23 gennaio 2015, nel quale è stato dato atto che il procedimento è stato interrotto in attesa di documentazione integrativa;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 962 in data 27 gennaio 2015, con la quale la Struttura affari generali, demanio e risorse idriche ha ribadito quanto espresso nel corso della riunione della Conferenza di servizi;
- prot. n. 803 in data 29 gennaio 2015, con la quale il Comune di Verrès ha:
 - comunicato che l'intervento è urbanisticamente ammissibile;
 - segnalato l'interferenza dell'intervento con la fognatura e con la linea interrata di alimentazione della pubblica illuminazione del parcheggio;
 - evidenziato l'inesistenza di altre richieste di titoli abilitativi per interventi edilizi sulle aree interessate dall'opera;
 - comunicato l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001;
- prot. n. 5724 in data 18 giugno 2015, con la quale il Comune di Verrès ha confermato di ritenere l'intervento di rilevante interesse economico e sociale;

dato atto che con nota prot. n. 850 in data 2 febbraio 2015 è stata comunicata la sospensione del procedimento amministrativo in attesa della documentazione integrativa richiesta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1143 in data 31 luglio 2015, recante "Approvazione, ai sensi dell'art. 38, comma 12, della l.r. 11/98, dell'esecuzione dal parte della Società S.I.V., con sede in Verrès, di interventi edilizi ed infrastrutturali soggetti a vincolo degli ambiti inedificabili per terreni a rischio inondazione del Comune di Verrès, consistenti nella realizzazione del fabbricato da adibire a centrale di produzione dell'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Evançon, in corrispondenza dell'opera di presa del Ru du Bourg";

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 80 del 1° marzo 2016, relativo ad una variante non sostanziale al decreto 351/2013 soprarichiamato, consistente nello spostamento dell'edificio di produzione con conseguente riduzione del salto a metri 18,50 e, pertanto, per la produzione della potenza nominale media annua di kW 429,85;

preso atto che in data 11 marzo 2016 l'Impresa proponente ha trasmesso l'intera documentazione integrativa richiesta nel corso della riunione della Conferenza di servizi;

dato atto che con nota prot. n. 4888 in data 17 marzo 2016 è stata riconvocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 41 della l.r. 26/2012, per proseguire l'esame della richiesta di autorizzazione;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 7 aprile 2016, nel quale è stato dato atto della valutazione complessiva positiva del progetto;

preso atto della nota pervenuta successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata prot. n. 4042 in data 26 aprile 2016, con la quale l'ARPA ha espresso parere favorevole condizionato ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge regionale 30 giugno 2009, n. 20 (Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico);

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

considerato che, a seguito delle modifiche progettuali, non è più necessario ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/2001 e che, ai sensi dell'art. 41, comma 7, della l.r. 26/2012, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, denominata "Linea 735", sarà costituita da un cavidotto interrato, dalla centrale di produzione alla cabina esistente denominata "Francheté", e sarà realizzata ed esercita dalla Società "Deval S.p.a.";

dato atto che, ai sensi dell'art. 47 della l.r. 26/2012, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

considerato che l'autorizzazione unica deve contenere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della l.r. 26/2012, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente, definita sulla base del piano di dismissione presentato dal proponente;

dato atto che, come indicato negli elaborati progettuali, nell'impianto in argomento è prevista l'utilizzazione di un gruppo di generazione costituito da una turbina di tipo Francis ad asse orizzontale con potenza di 515 kW, accoppiata ad un generatore con potenza nominale di 600 kVA;

dato atto che il rilascio dell'autorizzazione medesima costituisce, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 26/2012, titolo a realizzare l'intervento richiesto ed a esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 41 della l.r. 26/2012, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi,

fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

DECIDE

1. di concedere all'Impresa "S.I.V. S.r.l." di Verrès, partita I.V.A. 01083250074, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 41 della l.r. 26/2012, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Evançon in corrispondenza dell'opera di presa del Rû du Bourg, nel Comune di Verrès, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nelle riunioni del 23 gennaio 2015 e del 7 aprile 2016;
2. di rilasciare all'Impresa "Deval S.p.a." di Aosta, secondo quanto previsto dal punto 7 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto di cui al punto 1. alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, denominata "Linea 735", tramite cavidotto interrato, dalla centrale di produzione alla cabina esistente denominata "Francheté";
3. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà un gruppo di generazione costituito da una turbina di tipo Francis ad asse orizzontale con potenza di 515 kW, accoppiata ad un generatore con potenza nominale di 600 kVA;
4. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;
5. di stabilire che:
 - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
 - b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate con deliberazione della Giunta regionale 1020/2011, relativa alla valutazione positiva condizionata sulla

compatibilità ambientale, e con decreti del Presidente della Regione 351/2013 e 80/2016, relativi alla subconcessione di derivazione delle acque;

c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:

- gli scavi dovranno essere aperti gradualmente ed in periodi lontani da forti precipitazioni, realizzando le opere nel più breve tempo possibile e prevedendo adeguati canali di scolo, onde evitare fenomeni di frana a bordo scavo;
- i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile, secondo le reali esigenze derivanti dalle opere da eseguire;
- il materiale di risulta dovrà essere adeguatamente reimpiegato in loco e sistemato in modo da non costituire danno di natura idrogeologica; l'eventuale materiale in eccesso dovrà essere smaltito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di rifiuti;
- l'eventuale taglio di piante su proprietà comunale dovrà essere preceduto da regolare delibera dell'Ente e da conseguente "martellata" e stima da parte del personale forestale della giurisdizione, subordinato all'assegnazione dell'incarico da parte della Struttura forestazione e sentieristica;
- le operazioni di sbancamento per la costruzione della centrale, dovranno essere eseguite sotto sorveglianza archeologica, da effettuarsi da parte di archeologi professionisti, compresa l'eventuale realizzazione di documentazione (grafica, fotografica e schedografica) delle stratigrafie esposte qualora ritenute di interesse;
- i serramenti della centrale di produzione dovranno avere un potere isolante di almeno 37 dB;
- in seguito alla messa in funzione della centrale idroelettrica dovranno essere eseguiti gli opportuni rilievi fonometrici;
- dovrà essere predisposto, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti) e nel decreto del 29 maggio 2008 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti), il calcolo della "Distanza di prima approssimazione delle fasce di rispetto" per la cabina di trasformazione collocata all'interno della centrale di produzione al piano terra, in coerenza con l'utilizzo e la destinazione d'uso dei locali in progetto al piano primo indicati nella documentazione come uffici/sala riunioni; se da tale valutazione il progetto non risultasse compatibile con la destinazione d'uso dei locali sovrastanti, sarà necessario provvedere con la schermatura interna della cabina di trasformazione;
- nell'attività di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse di polveri;

- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e il Comune di Verrès da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- e. relativamente alla realizzazione delle opere, l'autorizzazione ha durata quinquennale e, relativamente all'esercizio dell'impianto, ha durata pari a quella della subconcessione di derivazione d'acqua e pertanto fino al 6 agosto 2043; laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- f. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- g. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- h. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Verrès, alla stazione forestale competente per territorio, alla Struttura tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- i. prima di iniziare i lavori, l'Impresa autorizzata dovrà consegnare copia del progetto esecutivo alla stazione forestale competente per territorio;
- j. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di reinserimento o recupero ambientale, a favore del Comune di Verrès, definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 3.400,00 euro;
- k. almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione dei lavori interessanti l'alveo e le pertinenze del torrente Evançon, i soggetti di cui ai punti 1. e 2. dovranno formulare apposita istanza alla Struttura affari generali, demanio e risorse idriche per il rilascio del benestare disciplinante le modalità di esecuzione delle opere sulle superfici appartenenti al demanio idrico;
- l. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Verrès ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
- m. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle

opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;

- n. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;
 - o. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
 - p. l'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica di connessione sarà rilasciata con provvedimento del dirigente della Struttura tutela qualità aria e acque e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della legge regionale n. 8/2011; l'Impresa esercente la linea elettrica dovrà eseguire, anche durante l'esercizio medesimo, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;
 - q. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e del Comune di Verrès il libero accesso all'impianto;
 - r. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale previste nella relazione tecnica allegata al progetto e quelle che saranno eventualmente stabilite dal Comune di Verrès;
 - s. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Verrès, alle strutture regionali interessate, alla stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
6. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Verrès la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Jean Claude Pession

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE
Jean Claude PESSION

MARIO SORSOLONI

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Piani dei conti Finanziario

IV livello:

V livello:

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 06/05/2016 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO